

## Retrosce

MAURIZIO TROPEANO

**C'**è la legge approvata a larga maggioranza e con grande eco di stampa ma questo non basta per «scongela» dieci milioni euro che gli enti locali avrebbero potuto spendere nel 2013 per realizzare interventi in deroga al patto di Stabilità. Anzi, ci sono ormai solo due giorni lavorativi per evitare che questa finestra aperta dal governo per venire incontro alle richieste degli amministratori pro-Tav di far partire da subito una parte delle compensazioni per la realizzazione della nuova linea Torino-Lione venga definitivamente chiusa. Se non ci sarà un intervento del governo quei dieci milioni non potranno più essere utilizzati per interventi in deroga al patto di stabilità e così per una distrazione dei 30 milioni previsti un terzo va in fumo. Ne restano venti ma «c'è il rischio concreto di far slittare nel tempo la partenza dei cantieri».

### I progetti

Di che progetti si tratta? Di interventi da realizzare nel co-

### CORSA CONTRO IL TEMPO

C'è la legge ma manca il sì dell'Economia: due giorni per correre ai ripari

mune di Susa dove la battaglia politica per l'elezione del sindaco di annuncia particolarmente calda. Il primo cittadino uscente, Gemma Amprino, è finita nel mirino dei No Tav per la scelta di non rifiutare il progetto ma di adattarlo alle richieste del territorio e rivendicando lo stanziamento di fondi per le compensazioni. Il centrodestra conta molto su questo pacchetto per giocarsi la riconferma. Si spiega così la decisione del Cipe di indicare Susa come stazione appaltante dei 10 milioni. Nello stesso tempo, però, salta lo svincolo dal patto di stabilità per il 2013: in questo pacchetto ci sono i 260 mila euro per il recupero del Teatro civico di Susa; 40 mila euro per la realizzazione del sentiero dell'acqua; 101 mila euro per le zone naturali in sponda sinistra e poi altri 100 mila euro per il percorso pedonale a Monpantero.

Esposito si dice sconcerta-

# Tav, Roma dimentica di sbloccare i fondi del patto di stabilità

Esposito (Pd): a rischio 10 milioni di compensazioni



## Antitrust: ok procedure affidamento dei lavori

Secondo l'autorità garante della concorrenza e del Mercato le procedure d'affidamento dei lavori del cantiere di Chiomonte sono regolari e per questo ha archiviato il fascicolo aperto

**10  
i milioni**

Tra i fondi che potrebbero essere bloccati ci sono quelli per il teatro Civico di Susa

**30  
i milioni**

Sono i fondi che in base alla legge si possono usare in Valsusa in deroga al patto di stabilità

to per «la disattenzione della burocrazia romana» ed è per questo motivo che chiede l'intervento urgente del ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, e del vice-ministro dell'Economia, Stefano Fassina: «Non c'è una responsabilità diretta dei due ministri ma è necessario un loro intervento per far «parlare» tra di loro le strutture tecniche dei due ministeri». Certo, è una corsa contro il tempo ed è anche per questo motivo che Esposito si augura che da subito «regione, provincia e comune di Torino esercitino un ruolo più attento di vigilanza per evitare i rischi di questa fiera della casualità e dell'improvvisazione che si registra a Roma sulla Tav».

### Corte dei Conti e Ltf

Intanto Ltf, la società respon-

sabile della sezione transfrontaliera del futuro collegamento ferroviario, annuncia che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha giudicato regolari le procedure di affidamento dei lavori del cantiere Tav di Chiomonte. L'Autorità dunque ha archiviato il fascicolo aperto perché «non risultano emergere elementi di fatto o di diritto sufficienti a giustificare ulteriori accertamenti». La Corte dei Conti, invece, ha aperto un fascicolo sui costi del cantiere della Maddalena e sui costi aggiuntivi per l'Italia legati all'adozione del progetto low cost. La decisione dei giudici amministrativi fa seguito alla presentazione di un esposto da parte di Pro-Natura e dal gruppo consiliare Buongiorno Condove guidato da Alberto Veggio.